



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "DON BOSCO"
Via Matteo Cosentino, 190

85034 - FRANCAVILLA in SINNI C.F. 82000710762

Tel. 0973/577133

E-mail: pzic878004@istruzione.it PEC: pzic878004@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icfrancavillainsinni.edu.it>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "DON BOSCO"-FRANCAVILLA IN SINNI
Prot. 0003381 del 07/10/2021
04-01 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti Funzioni strumentali
p.c. Al Consiglio D'istituto
Ai Genitori
Agli Enti territoriali locali
Al D.S.G.A.
Al Personale Ata
Agli Atti
Al Sito Web

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE
E L' AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2022/23 - 2023/24- 2024/25 (art.1, comma 14, legge n.107/2015).**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO** l'art. 25 del D.lgs.165 del 31 marzo 2001;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
 - il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il Piano Triennale dell’offerta formativa per il triennio 2019 – 2022;

VISTI i decreti attuativi della L. 107/2015;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012;

VISTE le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 22/02/2018;

VISTE le Raccomandazioni europee del 22/05/2018 sull’apprendimento permanente;

VISTO il D.Lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181;

VISTA la Nota MIUR AOODGOSV n. 7851 del 19/05/2020 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione –Aggiornamento documenti strategici della scuola”;

VISTA la Legge 92/2019, il DM 35 del 22 giugno 2020 e le allegate Linee Guida relative all’insegnamento dell’Educazione Civica;

VISTO il Piano Scuola 2021/2022;

VISTE le Linee guida per la DDI;

VISTO il DM n. 80 del 03/08/2020 Linee Guida 0-6 anni;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTO il D.L. 105/2021 che estende lo stato di emergenza sanitaria al 31/12/2021;

TENUTO CONTO del Piano di sicurezza del nostro Istituto elaborato nel rispetto delle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del contagio da Covid-19;

VISTE le Linee di indirizzo proposte dalla società Italiana di Pedagogia Speciale per una scuola inclusiva e sul rientro a scuola degli alunni e delle alunne e degli studenti e delle studentesse con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado;

CONSIDERATE le esigenze delle famiglie e dei vari portatori di interesse;

TENUTO CONTO che il PTOF costituisce il documento rappresentativo dell’identità dell’Istituto e quindi delle scelte educative e organizzative, della progettazione curricolare ed extracurricolare, dell’organizzazione spazio- temporale, della valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione del successo formativo di alunne e alunni;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO degli esiti dell’autovalutazione di istituto e delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano Di Miglioramento (PDM);

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e del background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, orientati allo sviluppo delle competenze;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l’innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni formali che informali;

CONSIDERATA la necessità che il Collegio dei Docenti proceda alla pianificazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa e dei processi educativi e didattici dell’Istituto per il triennio 2022/2025;

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è quello di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- alla luce dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, il Piano DELL'OFFERTA FORMATIVA PREVISTO DAI NUOVI ORDINAMENTI dovrà includere:
 - a) l'offerta formativa;
 - b) il curriculum verticale caratterizzante elaborato per competenze;
 - c) le attività progettuali;
 - d) i regolamenti;
 - e) quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
 - f) le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
 - g) la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni;
 - h) le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;
 - i) le azioni specifiche per alunni adottati;
 - j) le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
 - k) la mappatura dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre esplicitare:

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa (comma 2);
- il fabbisogno di personale ATA (comma 3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento riferito al RAV;
- la trasparenza, la pubblicizzazione e la diffusione dei risultati raggiunti.

TENUTO CONTO degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale dell'USR Basilicata;

EMANA

al collegio dei docenti, ai fini della elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25,
il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al P. T.O.F. Triennale 2022/2025 e intende configurare un modello di scuola in grado di esplicitare, attraverso scelte gestionali e organizzative, l'unitarietà delle scelte curriculari e progettuali.

In relazione ai traguardi da realizzare il Dirigente indica come strategiche le seguenti **aree di intervento**:

- rendere efficaci ed efficienti le **modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- **valorizzare la didattica digitale integrata**, in modalità sincrona e asincrona;

- **personalizzare e individualizzare i percorsi** didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- prediligere una **progettazione per competenze** fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale;
- garantire **modalità valutative eque** e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza;
- svolgere **l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale;
- formare il personale docente per **implementare le competenze tecnologiche** acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.

Scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative

Il Collegio dei Docenti è chiamato a elaborare il PTOF per gli anni scolastici 2022/25 con riferimento specifico a progetti, iniziative e attività relative a:

1. Migliorare i livelli di rendimento in ambito linguistico e logico – matematico in riferimento alle Prove INVALSI;
2. Potenziamento delle competenze linguistiche di italiano;
3. Potenziamento delle competenze scientifiche, logico – matematiche e laboratoriali;
4. Potenziamento delle competenze in L2 inglese con relativa revisione e differenziazione del curriculum;
5. Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva;
6. Sviluppo dei dipartimenti disciplinari e della progettazione per classi parallele come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica;
7. Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
8. Potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di continuità tra ordini di scuola, con monitoraggi a breve, medio e lungo termine;
9. Definizione e utilizzazione di un sistema di valutazione con criteri omogenei e condivisi e indicatori oggettivi ed efficaci, per rendere osservabili e valutabili i processi e tutte le azioni previste nel PTOF;
10. Potenziamento delle competenze musicali ed artistiche;
11. Potenziamento di stili di vita sani;
12. Prevedere azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;
13. Implementare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o da gruppi di docenti, nonché dei prodotti – risultati degli studenti;
14. Curare la realizzazione di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche atte a facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, nonché la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
15. Iniziative culturali in collaborazione con il territorio;
16. Interventi e servizi per gli alunni.

L'AZIONE FORMATIVA NELL'ATTUALE CONTESTO EMERGENZIALE

L'attuale situazione emergenziale generata dalla pandemia in atto, pone una grande sfida a tutti i sistemi educativi e a tutte le singole realtà scolastiche di ogni Paese. È doveroso e inevitabile che anche il PTOF per il triennio 2022/2025 tenga conto di tale situazione generale. I punti fermi su cui costruire la progettazione didattica sono:

- garantire l'istruzione degli alunni, nel nuovo contesto emergenziale, attraverso opportune soluzioni organizzative e didattiche (tempo scuola, ricerca dei nuclei tematici fondanti delle diverse discipline o aree disciplinari o campi di esperienza, strategie didattiche in presenza ed eventualmente a distanza . . .);
- applicare le misure di contenimento del contagio alle iniziative di arricchimento dell'offerta formativa attraverso la ricerca di nuove modalità didattiche e organizzative;
- trasformare una condizione di limite in una possibile opportunità di crescita della professionalità del docente, della qualità del sistema organizzativo della scuola, del coinvolgimento degli attori del territorio.
- sostenere l'implementazione della 'didattica digitale integrata', sia in modalità sincrona che asincrona al fine di coinvolgere il maggior numero di studenti presso il loro domicilio;
- progettare, organizzare e gestire una formazione ad hoc per il personale Docente attraverso forme di peer tutoring, fruizioni in modalità e-learning e ogni altra modalità e strumentazione di cui i docenti possano avvalersi in auto-formazione;
- tener conto delle difficoltà segnalate dai genitori e individuare modalità operative adeguate, ricercare possibili soluzioni specifiche, anche al fine di non discriminare parte dell'utenza, facilitando al contempo la restituzione delle attività /compiti con modalità semplici , accessibili e non impegnative per le famiglie;
- progettare le lezioni tenendo conto dei vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti e rispettando gli orari delle lezioni senza occupare altre fasce orarie, anche attraverso una rimodulazione dell'orario;
- RIMODULARE gli obiettivi, RIVEDENDO le progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19;
- superare la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. Come ha evidenziato anche il MIUR la didattica a distanza non si assolve con l'invio di semplici pagine, ma attraverso presentazioni, spiegazioni e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato;
- favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali. I docenti utilizzeranno le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni. I docenti di sostegno, in raccordo con i docenti curricolari, provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni DVA loro assegnati, avendo cura di informare le rispettive famiglie. Per casi particolari, si raccomanda ai docenti di sostegno di individuare modi di sicura e verificata efficacia per comunicare con i loro alunni;
- monitorare, periodicamente, le difficoltà manifestate dagli alunni nella fruizione della DDI e prevedere modalità facilitate per fronteggiare le difficoltà riscontrate, informando puntualmente il Dirigente Scolastico;
- utilizzare strumenti e modalità differenziate, purché nel rispetto delle necessarie precauzioni nell'uso della rete e della vigente normativa in materia di privacy.

FANNO PARTE DEL PIANO

- Il Piano di Miglioramento dell'Istituto con le aree di processo individuate come prioritarie e il progetto di realizzazione degli obiettivi strategici.
- Il PAI.
- Il Piano Annuale di Formazione ed Aggiornamento del Personale Scolastico.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal Collegio docenti. Il testo elaborato sarà deliberato in sede Collegiale e portato all'approvazione del Consiglio di Istituto in tempi utili con l'apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2022/2023 in coerenza con quanto previsto dal comma 17 della Legge 107/2015: *"le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa"*.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Vitale

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs 39/93